

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	4
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	7
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	7
Sintesi dei principali mutamenti.....	7
Monitoraggio azioni/obiettivi.....	8
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	10
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	11
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	11
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	12
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	13
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	14
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	16

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	LT_02
Corso di Studio:	Ingegneria Edile
Classe:	L-23
Codice CdS:	
Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	
Dipartimento:	DICATECh

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof.ssa Mariella De Fino
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	Federica Fortunato
Docenti del CdS	Prof. Cesare Verdoscia Prof.ssa Carla Chiarantoni Prof. Andrea Petrella
Personale tecnico-amministrativo	Dott.ssa Annalisa Volpicella Dott.ssa Francesca Signorile
Altre persone consultate	Prof. Francesco Iannone (Delegato DICATECh all'Internazionalizzazione) Prof. Giuseppe Florio (Componente Presidio di Qualità) Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli (Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
03/11/2025	Commento alle SMA 2025
06/02/2026	Redazione RRAi 2026
20/02/2026	Redazione RRAi 2026

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del **26/02/2026**

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione (max 500 parole):

VERBALE CONSIGLIO CDS INGEGNERIA EDILE**n.1/2026**

Il giorno 26 febbraio 2026 alle ore 12.00, con convocazione a mezzo e-mail del 19 febbraio 2026, in modalità telematica su Microsoft Teams, si è riunito il Consiglio di CdS in Ingegneria Edile per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Illustrazione relazione CPDS
3. Approvazione RRAi 2026
4. Varie ed eventuali

PUNTO 3 all'O.d.G.: Approvazione RRAi 2026

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAI) 2026, preventivamente condiviso con il CdS. Il documento fornisce una ricognizione organica dello stato del CdS, articolata in un monitoraggio puntuale dello stato di avanzamento delle azioni già previste nel Riesame Ciclico (RC) 2023 e nel successivo RRAi 2025 e in una lettura critica degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Cruscotto della Didattica, integrata con le evidenze provenienti dalla Relazione della CPDS e dalla rilevazione OPIS. In tale quadro, il Coordinatore sottolinea i principali punti di forza, quali incremento significativo di immatricolati e iscritti, soddisfazione dei laureandi, miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, qualificazione del corpo docente, limitata dispersione verso altri CdS, oltre che segnali positivi sulla regolarità delle carriere entro la durata nominale. Parallelamente, indica le principali aree di miglioramento rispetto ad acquisizione dei CFU nel primo anno, tasso di abbandono significativo dopo il primo anno e tendenza a completare il percorso oltre i tempi previsti. Evidenzia, inoltre, la crescente pressione sulla sostenibilità della didattica, anche per via dell'aumento della numerosità studentesca, e la limitata attrattività extra-regionale e internazionale (studenti provenienti da altre regioni e con titolo estero).

Con riferimento alla programmazione/riprogrammazione delle azioni, il RRAi2026 definisce per ciascun ambito: indicatori critici, problema/area da migliorare, azioni, responsabilità, risorse e tempi, prevedendo un monitoraggio dell'efficacia su trend misurabili. In particolare: (i) per l'internazionalizzazione si prevede la promozione di accordi (anche di double/joint degree) e di insegnamenti in lingua inglese, con il coinvolgimento dei delegati dipartimentali e di Ateneo e con verifica dell'impatto sul numero di studenti internazionali; (ii) per il contrasto al drop-out si propone l'introduzione di questionari obbligatori per chi abbandona e il potenziamento del tutoraggio in itinere, monitorando gli abbandoni tra

primo-secondo e secondo-terzo anno e la partecipazione a corsi di preparazione e sostegno; (iii) per la regolarità del percorso sono pianificati incontri periodici con il Coordinatore e un rafforzamento del tutorato, valutando gli esiti sul numero di laureati entro N e N+1 anni; (iv) per il coordinamento e l'organizzazione delle discipline, anche alla luce delle indicazioni CPDS/OPIS, si prevede un intervento operativo su chiarezza e completezza dei programmi, caricamento anticipato dei materiali, introduzione di contenuti asincroni, migliore definizione delle attività integrative e verifica di coerenza "in filiera" con il CdS magistrale. Il Coordinatore riferisce, infine, delle criticità non risolubili esclusivamente a livello di CdS, per le quali il Rapporto indirizza Dipartimento e Ateneo su potenziamento del supporto alla didattica (anche tramite bandi dedicati), infrastrutture e interventi mirati sulle attività formative di base (corsi di sostegno, possibile introduzione di OFA e riduzione della numerosità delle classi comuni)

IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

UDITA la relazione del Coordinatore

VISTO il Rapporto del Riesame Annuale RRAi 2026

DELIBERA

di approvare all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale RRAi 2026 del Corso di Studio in Ing. Edile

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ____ del _____

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti D.CdS.1, D.CdS.2, D.CdS.3 e D.CdS.4 e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Descrizione (max 1500 caratteri)

In relazione alla Progettazione del Corso di Studio (D.CdS.1) e a seguito dell'approvazione del nuovo Ordinamento nel 2025, prospettato nel RRC2023 e documentato nel RRAi2025, è stata avviata, di concerto con i GdG e GdR del CdS Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, un'analisi dell'offerta formativa in filiera nell'ottica del coordinamento dei contenuti disciplinari degli insegnamenti, dell'armonizzazione delle modalità di erogazione e valutazione, nonché del riequilibrio dei carichi didattici, quale strategia di contrasto al crescente tasso di abbandono e numero di studenti che completano il percorso di studi oltre un anno dalla durata nominale del corso.

L'Erogazione del Corso di Studio (D. CdS.2) ha visto un proseguimento dell'impegno dei docenti del CdS nelle attività di tutoraggio. Tali attività, d'altronde, necessitano ancora di essere promosse e incentivate per produrre nel medio-lungo termine risultati pienamente soddisfacenti. È stata avviata, altresì, un'azione di monitoraggio del GdR e GdG dell'efficacia della didattica, in particolare rispetto all'organizzazione di attività laboratoriali e di raccordo con il mondo del lavoro integrazione dell'offerta formativa.

Rispetto alle Risorse (D. CdS.3), si conferma una sostanziale adeguatezza in termini di qualificazione del personale docente, efficacia dei servizi amministrativi di supporto alla didattica, nonché dotazione di laboratori e biblioteche, sebbene si richiami la necessità di aumentare spazi e infrastrutture, sia fisiche che digitali, per lo studio e di intensificare l'offerta di supporto alla didattica con i bandi riservati ai dottorandi.

Infine, in termini di Riesame e miglioramento del CdS (D. CdS.4), non si rilevano evoluzioni positive negli ambiti già ritenuti critici nel RRC2023 e, ancor più, nel RRAi2025, quali regolarità delle carriere, tasso di abbandono e superamento di CFU al I anno. Questi, a fronte di un numero crescente di immatricolati (ingresso) e di una soddisfazione elevata di chi completa il percorso formativo (uscita) permangono come punti di attenzione focali nella prospettiva di sviluppo e rafforzamento del CdS nei prossimi anni.

Monitoraggio azioni/obiettivi

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati nel Riesame Ciclico.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Strutturare le interazioni con gli stakeholder
Azione correttiva n. 1	Strutturare meglio le attività di interazione con gli stakeholder
Azioni di miglioramento intraprese	Incontri con stakeholders per presentazione e consultazione su offerta formativa (Comitati di Indirizzo) – <u>vedi verbale del Comitato di Indirizzo del 5 febbraio 2025</u>
Stato di avanzamento	Completato (da proseguire nel medio-termine)

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Aggiornare l'offerta formativa e il profilo professionale
Azione correttiva n. 1	Aggiornamento dell'ordinamento adeguandolo ai mutamenti della figura professionale
Azioni di miglioramento intraprese	Approvazione nuovo Ordinamento Didattico – <u>vedi verbale del Consiglio di CdS del 17 febbraio 2025</u>
Stato di avanzamento	Completato (da monitorare nel medio-lungo termine)

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Promuovere l'internazionalizzazione
Azione correttiva n. 1	Incremento della mobilità all'estero degli studenti
Azione correttiva n. 2	Incremento dell'attrattività per studenti stranieri.
Azioni di miglioramento intraprese	Rafforzamento degli incontri programmati con gli studenti sui bandi Erasmus – <u>vedi locandine incontri di presentazione del Bando Erasmus+ SMS mobilità per studio A.A. 2026/2027 del 30 gennaio 2026 e 10 febbraio 2026.</u> Introduzione nel Regolamento di Tesi di Laurea di più elevate premialità per chi consegue CFU e/o svolge tesi/tirocinio all'estero – <u>vedi Regolamento CdS AA 2025-2026</u> Revisione accordi di double con Università di Siviglia – <u>vedi interlocuzioni e scambi email</u>
Stato di avanzamento	In corso (da proseguire nel medio-lungo termine)

Obiettivo n.4	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Rafforzare le attività di tutoraggio
Azione correttiva n. 1	Intensificazione delle occasioni di scambio e confronto con i tutor
Azioni di miglioramento intraprese	Organizzazione di incontri a periodicità semestrale promosse dai tutor – <u>vedi verbale del Consiglio di CdS del 26 febbraio 2026</u>
Stato di avanzamento	In corso (da proseguire nel medio-lungo termine)

Obiettivo n.5	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Contrastare l'abbandono
Azione correttiva n. 1	Monitoraggio delle motivazioni di abbandono e promozione di azioni di informazione e tutoraggio agli studenti
Azioni di miglioramento intraprese	Analisi dei dati da Cruscotto della Didattica dell'entità e andamento del fenomeno di abbandono – vedi incontro Coordinatori CdS - PQA del 9 aprile 2025
Stato di avanzamento	In avvio (da intensificare nel breve termine)

Obiettivo n.6	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Migliorare la regolarità del percorso
Azione correttiva n. 1	Monitoraggio e analisi delle motivazioni di irregolarità del percorso
Azioni di miglioramento intraprese	Organizzazione di incontri a periodicità semestrale promosse dai tutor – <u>vedi verbale del Consiglio di CdS del 26 febbraio 2025</u> Monitoraggio in itinere con questionari di rilevamento opinioni studenti a livello Dipartimentale – <u>vedi verbale del Consiglio di Dipartimento CdS del 22 febbraio 2026</u>
Stato di avanzamento	In corso (da proseguire nel medio-lungo termine)

Obiettivo n.7	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Migliorare l'acquisizione dei CFU al I anno
Azione correttiva n. 1	Favorire il supporto didattico agli studenti del I anno
Azioni di miglioramento intraprese	Analisi della frequenza dei corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base Promozione di cicli di sostegno nelle materie di base
Stato di avanzamento	In corso (da proseguire nel medio-lungo termine)

Obiettivo n.8	D.CDS.4/n.3/RC-2023: Migliorare l'attrattività
Azione correttiva n. 1	Aumentare la visibilità del CdS presso le Scuole Superiori
Azioni di miglioramento intraprese	Iniziative di promozione in ingresso dei CdS a livello Dipartimentale – <u>vedi organizzazione visite laboratori didattici (Geomatica, Geotecnica, Tecnologie Edilizie) presso il Politecnico a favore di studenti delle Scuole Superiori (20 e 21 gennaio 2026 - Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Cassandro-Fermi-Nervi", Barletta) e organizzazione presentazioni CdS a favore di diverse Scuole Superiori (e.g. Progetto Let's STEM!, Polibus, Poliba4STEM)</u> Incontri di orientamento nell'ambito del progetto Geometri – <u>vedi incontro del 20 marzo 2025</u>
Stato di avanzamento	In corso (da proseguire nel medio-lungo termine)

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati.

Nondimeno, il GdR si impegna a individuare nel Rapporto di Riesame Annuale Interno (RRAI) specifiche azioni mitigative interne che possano alleggerire la pressione sui docenti (es. ottimizzazione dei carichi didattici, uso di esercitatori, impiego di strumenti digitali per materiali strutturati, esercitazioni guidate, FAQ).

Obiettivo n.9	RRAI-2025: Migliorare l'organizzazione e il coordinamento delle discipline
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Limitata chiarezza, completezza e integrazione fra i programmi delle discipline e loro implementazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Invio da parte del Coordinatore CdS, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'A.A., di un promemoria che riassume i criteri con i quali deve essere formulato ogni programma di insegnamento. Miglioramento dell'erogazione della didattica, in termini di chiarezza sull'organizzazione delle attività, con particolare attenzione quelle integrative (seminari, laboratori, visite di studio, ...), introduzione all'interno dei corsi di contenuti asincroni, caricamento materiale didattico prima delle lezioni</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Questionari OPIS – Domande su: Idoneità conoscenze iniziali, Proporzione carico di studio e crediti, Adeguatezza materiale didattico, Chiarezza modalità di esame, Utilità attività integrative, Coincidenza tra il programma e quanto illustrato sul web</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tre mesi</i>

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Numero di immatricolati e iscritti. I numeri relativi agli immatricolati (iC00a, iC00b) e agli iscritti (iC00c, iC00d, iC00e, iC00f) risultano in significativo aumento rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, con incrementi nel 2024 fino al +40–45%. Si conferma, inoltre, la tendenza a valori nettamente superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale. Tali dati testimoniano la forte attrattività del CdS e l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso. Soddisfazione dei laureati per il CdS. Le percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) sono stabili e in linea con l'andamento di area e nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si attesta su valori molto elevati (97,2%), superiori di circa 5 punti percentuali rispetto ad altri Atenei, confermando la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione del CdS. Internazionalizzazione del CdS. Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) e la percentuale di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11) risultano in forte crescita e superiori alle medie di area geografica e nazionale, evidenziando l'efficacia delle azioni intraprese per promuovere la mobilità internazionale. Qualificazione del corpo docente. Si osserva una piena adeguatezza e qualificazione del corpo docente (iC08), stabilmente pari al 100%. La qualità della docenza risulta elevata, con percentuali stabili di docenti a tempo indeterminato (iC19), RtdB (iC19BIS) e RtdA (iC19TER), in linea o superiori ai riferimenti di area geografica e nazionale. Dispersione verso altri CdS e regolarità carriere entro la durata nominale. La dispersione verso altri corsi di studio (iC21, iC23) risulta contenuta e la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) mostra un trend positivo e superiore ai riferimenti di area geografica e nazionale.	Acquisizione dei CFU e regolarità delle carriere oltre la durata nominale. Con riferimento agli indicatori di produttività e progressione delle carriere (iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), si rileva una criticità nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU (iC16, iC16BIS), che risulta inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) risulta in calo rispetto agli anni precedenti. Tasso di abbandono. Permane un tasso di abbandono significativo, sia dopo il primo anno (iC14), con circa il 33% degli studenti che non proseguono nel CdS, sia dopo N+1 anni (iC24), con valori intorno al 46%, seppur in linea con i riferimenti di area geografica e nazionale. Tale dato evidenzia criticità nella regolarità delle carriere, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo. Sostenibilità del carico didattico in relazione alla numerosità degli studenti. Il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC05) risulta superiore ai valori medi di area geografica e nazionale. Analogamente, il rapporto studenti/docenti in termini di ore di didattica erogata (iC27 e iC28) evidenzia valori elevati, indicando una crescente pressione sul corpo docente in relazione all'aumento del numero di studenti. Attrattività da altre regioni e dall'estero. L'attrattività del CdS per studenti provenienti da altre regioni (iC03) si mantiene stabile ma su valori significativamente inferiori alla media nazionale. Analogamente, la percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (iC12) risulta inferiore ai riferimenti nazionali, evidenziando margini di miglioramento nell'attrattività extra-regionale e internazionale.

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

La CPDS rileva che il CdS presenta obiettivi formativi chiaramente definiti e coerenti con i descrittori di Dublino e con i risultati di apprendimento attesi. Il nuovo Ordinamento Didattico è stato aggiornato recependo indicazioni normative e stakeholder, con attenzione alla digitalizzazione, sicurezza e sostenibilità dell'ambiente costruito. Permangono criticità nella declinazione dei programmi e nella chiarezza dei requisiti minimi di alcuni insegnamenti.

2.2.2 L'esperienza dello studente

I questionari OPIS evidenziano una soddisfazione complessiva positiva (83%), con apprezzamento per l'organizzazione del CdS. Emergono tuttavia criticità nei corsi di base, nell'efficacia delle attività integrative, nel carico didattico e nelle conoscenze iniziali richieste. Gli studenti segnalano l'esigenza di maggiore disponibilità di materiali didattici, rafforzamento delle attività laboratoriali e migliore coordinamento degli insegnamenti.

2.2.3 Risorse del CdS

Le risorse didattiche risultano complessivamente adeguate, con elevati livelli di soddisfazione per organizzazione degli esami e qualità della didattica. Tuttavia, si registrano criticità relative alla disponibilità e adeguatezza di spazi studio, postazioni informatiche e attrezzature per attività didattiche e progettuali. La CPDS evidenzia la necessità di potenziare infrastrutture, supporti informatici e attività di tutoraggio.

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Il CdS presenta un sistema strutturato di monitoraggio attraverso SMA, Riesame Annuale e Riesame Ciclico, con coinvolgimento attivo di docenti e studenti. Sono state avviate azioni di revisione dell'ordinamento e rafforzamento del tutorato. Permangono criticità nella regolarità delle carriere, nell'acquisizione di CFU al primo anno, nel tasso di abbandono e nell'internazionalizzazione, che richiedono monitoraggio continuo e ulteriori azioni correttive.

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Il CdS e la CPDS analizzano sistematicamente i risultati dei questionari OPIS, compilati online durante le opinion week e prima della prenotazione degli esami. Gli esiti sono condivisi con il Coordinatore, il Gruppo di Gestione, il Consiglio di CdS e la componente studentesca. Il CdS ha comunicato e discusso regolarmente i risultati OPIS, mentre la CPDS ha condotto analisi dedicate e confronti con studenti e docenti.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

La soddisfazione complessiva degli studenti è positiva (83% giudizi favorevoli). Elevati i livelli di soddisfazione per organizzazione degli esami e qualità della didattica. Le principali aree di miglioramento riguardano l'efficacia delle attività integrative, la qualità e disponibilità del materiale didattico, le conoscenze di base richieste e il coordinamento tra insegnamenti, oltre alla necessità di rafforzare le attività laboratoriali e il supporto didattico.

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Sono state individuate criticità nei corsi di base, con valutazioni inferiori alle soglie di attenzione e criticità, in particolare per utilità della frequenza e conoscenze iniziali. Alcuni insegnamenti presentano indicatori inferiori alla media del CdS o alla soglia di attenzione. Persistono difficoltà nel superamento degli esami del primo anno, correlate a carenze nella preparazione iniziale e potenzialmente connesse ad abbandoni e ritardi.

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

La componente studentesca partecipa attivamente alla CPDS e contribuisce all'analisi e interpretazione dei risultati OPIS. Gli studenti hanno evidenziato esigenze relative al miglioramento del materiale didattico, alla disponibilità dei docenti, alla qualità degli spazi e al potenziamento delle attività laboratoriali. Le osservazioni degli studenti sono state recepite dalla CPDS e condivise con il CdS per definire azioni di miglioramento.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta.

Obiettivo n.1	n.1/RAA-2026: Promuovere l'internazionalizzazione
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	<i>iC12 - percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Limitato numero di studenti provenienti dall'estero</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Promozione di accordi di double degree, promozione di corsi in lingua inglese</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di studenti internazionali, con relativo trend rispetto agli anni precedenti</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Delegati all'Internazionalizzazione e alla didattica di Dipartimento e Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni</i>

Obiettivo n.2	n.2/RAA-2026: Contrastare l'abbandono
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	<i>iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Elevato tasso di drop-out fra primo e secondo anno e fra secondo e terzo anno di corso</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Condurre questionari di rilevamento obbligatori per studenti che abbandonano gli studi Rafforzare azioni di tutoraggio in itinere</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di studenti che abbandonano gli studi fra primo e secondo anno e fra secondo e terzo anno, con relativo trend rispetto agli anni precedenti; Numero di corsi di preparazione attivati per anno accademico, numero di studenti iscritti ai corsi di preparazione, percentuale di studenti partecipanti rispetto agli immatricolati; Numero di incontri tutor-studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Gruppo di Gestione, Gruppo di Riesame, PQA</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni</i>

Obiettivo n.3	n.3/RRA-2026: <i>Migliorare la regolarità del percorso</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Tendenza a completare il percorso di studi molto oltre la durata del corso</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Organizzare incontri periodici con il Coordinatore Rafforzare azioni di tutoraggio in itinere</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di laureati dopo N e N+1 anni, con relativo trend rispetto agli anni precedenti; Numero di incontri tutor-studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Consiglio CdS – Gruppo Riesame – Gruppo Gestione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni</i>

Obiettivo n.4	n.4/RRA-2026: <i>Migliorare l'organizzazione e il coordinamento delle discipline</i>
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>Questionari OPIS – Domande su Idoneità conoscenze iniziali, Proporzione carico di studio e crediti, Adeguatezza materiale didattico, Chiarezza modalità di esame, Utilità attività integrative, Coincidenza tra il programma e quanto illustrato sul web</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Limitata chiarezza, completezza e integrazione fra i programmi delle discipline e loro implementazione</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Inviare da parte del Coordinatore CdS, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'a.a., di un promemoria che riassume i criteri con i quali deve essere formulato ogni programma di insegnamento. Migliorare l'erogazione della didattica, in termini di chiarezza sull'organizzazione delle attività didattiche, con particolare attenzione alle attività integrative, introduzione all'interno dei corsi di contenuti asincroni, caricamento materiale didattico prima delle lezioni Verificare congruenza offerta formativa in filiera con CdS Magistrale in Sistemi Edilizi</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di programmi conformi (Indicatori di Dublino, Modalità di verifica, ...) Numero di discipline con giudizi positivi in questionari OPIS per domande di riferimento, con relativo trend rispetto agli anni precedenti</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Sei mesi</i>

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

Migliorare il supporto alla didattica. Ampliare la dotazione per bando di supporto alla didattica da parte dei dottorandi.

Migliorare la regolarità delle carriere. Rafforzare monitoraggio e analisi in itinere.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

Migliorare l'acquisizione dei CFU al I anno. Intensificazione e promozione dei corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base; Intensificazione e promozione dei cicli di sostegno alla didattica; Introduzione di OFA sulla base dei risultati del TOLC-I. Riduzione della numerosità delle classi dei corsi comuni di base.